



*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, portierato e altri servizi 3*

---

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
PRELIMINARE (COMMITTENTE) E INTEGRATO (AMM. CONTRAENTE)**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE, SERVIZI AUSILIARI 3  
E DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO 3**

## **1. INTRODUZIONE**

La Regione Emilia Romagna attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

## **2. SCOPO**

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Amministrazioni della Regione Emilia Romagna che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Amministrazione presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Amministrazioni della Regione Emilia Romagna.

## **3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.*

*a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

*2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative*

*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, servizi ausiliari 3 e del servizio di facchinaggio e trasloco 3*

---

e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri

dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, servizi ausiliari 3 e del servizio di facchinaggio e trasloco 3*

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

**(nota 1)** definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in **ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE**" S.M.I.

#### **4. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO**

##### **4.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE**

|   |  |
|---|--|
| <b>RAGIONE SOCIALE</b>                        | <i>Intercent-er Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici</i> |
| <b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>                  | <i>Vedere Bando di Gara</i>  |
| <b>RECAPITO TELEFONICO</b>                    | <i>Vedere Bando di Gara</i>  |
| <b>LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO</b> | <i>Vedere Bando di Gara</i>  |
| <b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>             | <i>Vedere Bando di Gara</i>  |

##### **4.2 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE**

|                        |                             |
|------------------------|-----------------------------|
| <b>RAGIONE SOCIALE</b> | <i>ASP MAGIERA ANSALONI</i> |
|------------------------|-----------------------------|

*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, servizi ausiliari 3 e del servizio di facchinaggio e trasloco 3*

|   |   |
|---|---|
| <b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>  | VIA C. MARX N. 10 – 42010 RIO SALICETO  |
| <b>RECAPITO TELEFONICO</b>  | 0522 699827   |
| <b>DATORE DI LAVORO</b>   | NICOLAI IVANA   |
| <b>DELEGATO DEL D.L. IN MATERIA DI SICUREZZA</b>  | _____   |
| <b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA<br/>RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E<br/>PROTEZIONE</b> | <a href="mailto:magieraansaloni@cert.provincia.re.it">magieraansaloni@cert.provincia.re.it</a><br>IOTTI WERTHER – c.o STUDIO ALFA S.R.L |

**4.3 ANAGRAFICA APPALTATORE**

|   |   |
|---|---|
| <b>AZIENDA APPALTATRICE, che non eroga il servizio mediante proprio personale ma mediante assegnazione alla propria associata COOPSERVICE</b> | CNS – CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC COOP  |
| <b>INDIRIZZO</b>  | VIA DELLA COOPERAZIONE, 3 – 40129 BOLOGNA   |
| <b>RESP. PER I LAVORI IN APPALTO</b>  | WALTER PACCAGNELLA  |
| <b>RECAPITO TELEFONICO</b>  | 02.98.12.81.88  |
| <b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>   | <a href="mailto:convenzione@cnsonline.it">convenzione@cnsonline.it</a> ; <a href="mailto:sicurezza@cnsbologna.it">sicurezza@cnsbologna.it</a> |
| <b>DATORE DI LAVORO</b>   | BRENNO PETERLINI  |
| <b>ALTRO: DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO PER LA SICUREZZA</b>  | ANTONIO CAPPELLI (051.4195501)  |
| <b>AZIENDA ESECUTRICE, in qualità di socia assegnataria del CNS</b>   | COOPSERVICE S.COOP.P.A.   |
| <b>INDIRIZZO</b>  | Via Rochdale, 5 – 42122 Reggio Emilia   |
| <b>RESP. PER I LAVORI IN APPALTO</b>  | Menziozzi Catia   |
| <b>RECAPITO TELEFONICO</b>  | 0522 - 94011  |
| <b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>   | catia.menziozzi@coopservice.it  |
| <b>DATORE DI LAVORO</b>   | Anceschi Emil   |
| <b>ALTRO</b>  | ///   |

*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, servizi ausiliari 3 e del servizio di facchinaggio e trasloco 3*

|                                      |                |
|--------------------------------------|----------------|
| <b>AZIENDA APPALTATRICE 3</b>        | _____          |
| <b>INDIRIZZO</b>                     | _____          |
| <b>RESP. PER I LAVORI IN APPALTO</b> | _____          |
| <b>RECAPITO TELEFONICO</b>           | _____          |
| <b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>    | _____          |
| <b>DATORE DI LAVORO</b>              | _____          |
| <b>ALTRO</b> _____                   | _____<br>_____ |

**4.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO**

|   |  |
|---|--|
| <b>OGGETTO DELL'APPALTO</b>                                       | Servizi di pulizia, sanificazione, servizi ausiliari e servizi di facchinaggio e trasloco  |
| <b>DURATA DELL'APPALTO</b>  | 01/06/2012 – 30/05/2015  |
| <b>AREA LAVORI/SERVIZIO</b><br>REPARTO<br>PIANO<br>AREA SPECIFICA | (vedere la documentazione di gara)<br>_____<br>_____<br>_____  |
| <b>NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI</b>                                | _____  |
| <b>INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI</b>                              | Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007) |
| <b>ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZE (APPALTATORE)</b>              | // _____<br>_____  |
| <b>ORARIO DI LAVORO</b>   | 06,45 - 11,00 da lunedì a sabato<br>12,45 - 13,30 da lunedì a sabato<br>06,45 - 9,30 domenica  |
| <b>PERIODICITÀ DEI LAVORI</b><br>QUOTIDIANA, SETTIMANALE          | Quotidiana   |

*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, servizi ausiliari 3 e del servizio di facchinaggio e trasloco 3*

|  |  |
|--|--|
| MENSILE, VARIABILE                             |  |
| INTERFERENZA CON ALTRI APPALTATORI             | Breve concomitanza con lavoratori della struttura  |
| INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO                     | Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dall'Amministrazione, dell'apposito Piano degli Interventi.  |
| INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO | Si stabilisce che il rappresentante dell'Amministrazione ed il rappresentante incaricato della ditta, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.<br>In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento. |

## 5. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DELL'AMMINISTRAZIONE

### AREE A POTENZIALE PERICOLO DI ESPLOSIONE

Di seguito si riportano le aree presenti nella sede operativa dove vi può essere la formazione di atmosfere esplosive, in modo ordinario oppure in condizioni di incidente:

- Centrale termica;
- Cucina.

Le lavorazioni su questi impianti e/o all'interno di questi locali devono essere effettuate unicamente dalle ditte specializzate.

### RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. **Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela.** Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.
- **Il rumore all'interno degli ambienti produttivi** è sempre inferiore agli 80 dB(A).
- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti **anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali**; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.
- Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti **presidi medici e rifiuti ospedalieri**. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.
- Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati **prodotti chimici etichettati e classificati**. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti né tanto meno di manipolarne il contenuto.

## 6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DELLA DITTA

### 7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Amministrazione e Ditta, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dall'Amministrazione in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

#### 7.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica dell'Amministrazione, si evidenzia quanto segue:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo il Piano Dettagliato degli Interventi, così come previsto dalla Documentazione di gara;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori dell'Amministrazione e della Ditta. Si riporta di seguito l'analisi dei rischi.

| Tipologie di rischio possibili  | Reparto         | Attività della committente che possono generare rischi per interferenze  | Attività dell'appaltatrice / appaltatrici che possono generare rischi per interferenze                 | Possibili rischi generati dall'interazione di tutte le parti   | Rif. MP   |
|---------------------------------|-----------------|--|--|--|-----------|
| <b>Chimico</b>                  | Tutti i reparti | Presenza di prodotti chimici classificati impiegati per operazioni di lavaggio e disinfezione<br>Presenza di addetti | Presenza di addetti<br>Presenza di prodotti chimici classificati impiegati nelle operazioni di pulizia | Rischio di inalazione o ingestione di prodotti chimici per uso improprio da parte delle appaltatrici o della committente | <b>C1</b> |
| <b>Biologico</b>                | Infermeria      | Presenza di addetti che svolgono normali operazioni infermieristiche   | Presenza di addetti  | Rischio di esposizione ad agenti biologici da parte delle appaltatrici per accesso indebito alle aree infermieristiche   | <b>B1</b> |
| <b>Luoghi di lavoro, vie di</b> | Tutti i reparti | Presenza di addetti  | Sversamento di sostanze liquide in terra   | Rischio di scivolamento  | <b>L1</b> |

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, servizi ausiliari 3 e del servizio di facchinaggio e trasloco 3

|   |                 |  |   |  |           |
|---|-----------------|--|---|--|-----------|
| <b>circolazione</b>                     | Magazzino       | Presenza di materiale stoccato in modo non ordinato o potenzialmente non stabile | Presenza di addetti   | Rischio di urto o schiacciamento da parte delle appaltatrici per accesso indebito alle aree non di competenza                    | <b>L2</b> |
|   | Area esterna    | Possibile presenza di automezzi pesanti in manovra                               | Presenza di pedoni delle appaltatrici   | Rischio di investimento di pedoni delle appaltatrici   | <b>L3</b> |
| <b>Macchine, impianti, attrezzature</b> | Uffici          | Attrezzature impiegate durante l'attività d'ufficio (fotocopiatrici, ecc.)       | Uso non consentito di macchine di proprietà della committente                   | Rischio di lesioni per accesso indebito alle aree operative delle macchine da parte delle appaltatrici                           | <b>M1</b> |
|   | Tutti i reparti | Impianto elettrico   | Interventi su quadri elettrici, uso di attrezzature elettriche inadeguate, ecc. | Rischio elettrico (per interventi sull'impianto elettrico, rischio maggiore per errori di comunicazione, di coordinamento, ecc.) | <b>M2</b> |
| <b>Incendio / esplosione</b>            | Tutti i reparti | Presenza di materiali infiammabili   | Fumo di sigarette<br>Utilizzo di fiamme libere                                  | Rischio di incendio o esplosione   | <b>I1</b> |
|   | Tutti i reparti | Presenza di zone con formazione di atmosfere potenzialmente esplosive            | Fumo di sigarette<br>Utilizzo di fiamme libere                                  | Rischio di incendio o esplosione   | <b>I2</b> |
| <b>LAVORI IN QUOTA</b>                  | Tutti i reparti | Presenza di pedoni   | Lavori in quota con uso di utensili o materiali vari                            | Caduta utensili o materiali con notevole rischio di urto per i pedoni  | <b>Q1</b> |

### 8. SINTESI DEI PRINCIPALI COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DAGLI ESECUTORI

Nel successivo modulo viene indicata la sintesi dei principali comportamenti da adottare da parte degli operatori del fornitore, che devono concretamente diventare specifiche e BUONE ABITUDINI DI LAVORO. Per l'importanza dei contenuti del modulo si reputa necessario il trasferimento di queste informazioni in capo a tutti gli addetti che materialmente eseguono le attività definite nell'oggetto contrattuale: a questo scopo si richiede alle imprese esecutrici di realizzare una specifica pagina seguendo il fac-simile allegato, da riprodurre nelle copie necessarie per trasmetterlo ad OGNI LAVORATORE individuato dalle singole imprese esecutrici e ad ogni lavoratore autonomo.

#### DISPOSIZIONI GENERALI

1. **Prima di accedere ai luoghi di lavoro**, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare **lavori che possono risultare pericolosi**, si dispone di **comunicare** con sufficiente anticipo alla Committente **l'elenco delle attrezzature** introdotte nello stabilimento, di **segnalare** le tipologie di pericoli, e di **delimitare l'area** con transenne o altro al fine di

*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, servizi ausiliari 3 e del servizio di facchinaggio e trasloco 3*

---

impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.

3. **Per accedere a posizioni in quota** occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. **È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota.** È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. E' fatto **divieto di depositare carichi** di qualunque natura **su tettoie e coperture**. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. **Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione**; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
  - Non accedere a parti** di macchine o impianti **in tensione** salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
  - Non procedere al sezionamento** di parti **dell'impianto elettrico** senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
  - Non effettuare **allacciamenti elettrici di fortuna**; non effettuare **riparazioni di fortuna** su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
  - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi**, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
  - Evitare l'uso di prolunghe**; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
  - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di **liquidi** di ogni tipo costituisce un serio pericolo di **folgorazione**.
7. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente **non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente** per uso promiscuo – tale condizione dovrà rappresentare eccezione per motivi non previsti e non prevedibili e solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni contrattuali.
8. E' vietato **ingombrare** con materiale o attrezzature **le uscite di sicurezza e l'accesso agli estintori ed idranti**. Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della ditta appaltatrici riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.
9. E' tassativamente **vietato rimuovere** o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi **dispositivo di protezione** posto sulle attrezzature o sui luoghi di lavoro.
10. E' **vietato compiere**, di propria iniziativa, **manovre ed operazioni che non siano di propria competenza** e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
11. E' **vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione** (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
12. E' vietato **abbandonare** all'interno o all'esterno delle aree della committente imballaggi, apparecchiature o materiali in genere. Tali elementi vanno allontanati direttamente dalle Ditte appaltatrici.
13. E' obbligatorio il **rispetto del divieto di mangiare e fumare** sui luoghi di lavoro, ad eccezione dei luoghi appositamente destinati allo scopo.
14. E' **vietato indossare ciabatte, zoccoli, sandali, scarpe aperte** all'interno degli uffici e degli altri luoghi di lavoro.
15. E' **vietato l'accesso a locali e ambienti diversi** da quelli oggetto dell'appalto.
16. E' **obbligatorio utilizzare i D.P.I.** adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

| Rif. VR | Tipo di rischio   | Interventi e comportamenti da tenere per la riduzione del rischio   | Controllo efficacia   |
|---------|---|---|---|
| C1      | ESPOSIZIONE A PRODOTTI CHIMICI NON CLASSIFICATI IMPIEGATI PER OPERAZIONI DI LAVAGGIO E DISINFEZIONE O NELLE OPERAZIONI DI PULIZIA | Divieto di accesso ai prodotti chimici per l'appaltatrice che non siano di sua stretta ed esclusiva competenza per le proprie attività. Obbligo di custodia dei prodotti in luogo sicuro e accessibile solo all'appaltatrice. | Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità<br>Referenti della appaltatrice |
| B1      | Esposizione a agenti biologici presenti in infermeria (rifiuti ospedalieri, presidi medici, etc.)                                 | Divieto di accesso alle aree infermieristiche per l'appaltatrice  | Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità                                 |
| L1      | Rischio di scivolamento   | Obbligo dell'appaltatore di intervenire immediatamente per rimuovere eventuali sversamenti. Collocazione temporanea di cartelli segnaletici di pericolo scivolamento  | Referenti della appaltatrice  |
| L2      | Rischio di urto o schiacciamento per i materiali stoccati in modo non ordinato o potenzialmente instabile nel magazzino           | Divieto di accesso alle aree non di competenza per l'appaltatrice   | Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità                                 |
| L3      | Rischio di investimento di pedoni delle appaltatrici nell'area esterna  | Presenza di segnaletica<br>Definizione di aree esterne riservate all'appaltatrice e di accesso ai mezzi dei fornitori   | Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità                                 |
| M1      | Rischio di lesioni per accesso indebito alle aree operative delle macchine (in particolare quelle tradizionali)                   | Divieto di accesso alle macchine in uso alla controparte per l'appaltatrice e per la committente  | Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità                                 |
| M2      | Rischio elettrico (per interventi sull'impianto elettrico, rischio maggiore per errori di comunicazione, di coordinamento, ecc.)  | Evitare qualsiasi intervento di natura elettrica in caso di malfunzionamenti  | Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità                                 |
| I1, I2  | Rischio di incendio o esplosione  | Divieto di fumo e di usare fiamme libere. Temporanea rimozione di materiali combustibili e infiammabili   | <b>REFERENTE INTERNO SPP</b>  |
| Q1      | Caduta utensili o materiali con notevole rischio di urto per i pedoni   | Obbligo dell'appaltatrice di delimitare la zona di intervento   | Referenti della appaltatrice  |

## 9. ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, vengono qui fornite ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che deve essere realizzata in loco tra gli operatori delle varie imprese esecutrici e gli operatori della Committente.

## **10. GESTIONE DELLA LOGISTICA**

La committente si rende disponibile a permettere l'uso di eventuali spazi o ambienti, gestiti dalla stessa committenza; in particolare, i fornitori potranno usufruire:

- i servizi igienici ;
- di ambienti o locali per riunioni;
- di ambienti o locali per uso spogliatoi;
- di ambienti o locali per deposito materiali e/o attrezzature e/o prodotti di lavoro (ad es. prodotti per le pulizie);

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con la Committente in particolare con i responsabili di servizio, i preposti, i referenti del servizio approvvigionamenti, i referenti di palazzo e della sicurezza delle singole sedi, al fine di evitare rischi legati alla possibile interferenza per uso comune degli ambienti; in ogni caso, è indispensabile mantenere le aree di lavoro concesse in uso nelle condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

## **11. GESTIONE DEGLI INTERVENTI E AZIONI PREVENTIVE ALL'AVVIO DELL'ATTIVITÀ**

Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi addetti all'intervento, le seguenti procedure operative:

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritto al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, comunque tutti dotati di regolare tesserino di riconoscimento;
- fornire ai lavoratori, che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici;
- inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato ed addestrato in base ai rischi della propria lavorazione, a quelli nell'uso delle macchine e attrezzature da utilizzare e alle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni manutentive da svolgere.

## **12. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DA LAVORO**

*Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi*

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno:

- essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al DPR 459/96 e s.m.i. (D.lgs. 17/10), al D.Lgs. 81/08 e alle normative tecniche specifiche delle macchine e attrezzature stesse;
- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate da personale informato, formato ed addestrato al corretto utilizzo in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro; in caso di attrezzature che necessitano di formazione specifica e/o addestramento, se ne richiederà documentazione formale;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro della Committente solo dopo averne concordato con l'ente gestore le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, servizi ausiliari 3 e del servizio di facchinaggio e trasloco 3*

---

Si specifica inoltre che:

- I fornitori dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici; gli eventuali allacci di attrezzature del fornitore alla rete elettrica devono essere preventivamente concordati con il dirigente di servizio e/o il referente per la sicurezza ed il preposto della sede interessata;
- ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato al dirigente di servizio e/o il referente per la sicurezza ed al preposto della sede interessata ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica;
- Interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, della forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento, andranno sempre concordate con il dirigente o il referente per la sicurezza competenti.

*Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente*

Le imprese esecutrici e i loro addetti e lavoratori, nonché i singoli lavoratori autonomi che opereranno nelle attività previste dal contratto, dovranno essere, di norma, completamente autonomi nella disponibilità di macchine e attrezzature da lavoro, senza richiedere alcuna attrezzatura o anche semplicemente utensile da lavoro al committente. Pur tuttavia, il committente, in caso di necessità, potrà mettere disposizione, delle imprese affidatarie e/o esecutrici o dei lavoratori autonomi, proprie attrezzature di lavoro, seguendo le informazioni di cui all'allegato V.

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

non mette a disposizione dell'impresa affidataria e/o esecutrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto, alcuna attrezzatura o impianto di lavoro;

**13. UTILIZZO DI SOSTANZE, PRODOTTI E PREPARATI PERICOLOSI**

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati dai fornitori, che risultano essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere assolutamente vietati se tossici, cancerogeni (anche se di III categoria), mutageni e teratogeni;
- essere muniti di scheda di sicurezza, la cui presenza deve essere garantita sul luogo di lavoro
- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.
- Tutti i contenitori dovranno riportare sovrimpressa l'indicazione chiara e leggibile della sostanza contenuta e dovranno essere ben chiusi, adottando misure per il contenimento in caso di sversamenti accidentali.
- In caso di sversamento di sostanze liquide arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio" che devono essere presenti sul posto e che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.
- In caso di utilizzo di prodotti per la disinfestazione di animali (piccioni, ratti, zecche, scarafaggi, ecc.) che possono nuocere all'uomo, si dovrà comunicare l'utilizzo con almeno 5 gg lavorativi di anticipo concordando con il referente dello stabile in oggetto le modalità e i tempi di somministrazione. Inoltre,

contestualmente alla comunicazione (cioè 5 gg lavorativi prima della somministrazione) si dovrà anche inviare la scheda di sicurezza e, in caso il dato non fosse contenuto, specificare il tempo di latenza del prodotto trascorso il quale vi è dispersione completa del prodotto anche in locale non efficacemente aerato.

#### 14. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le imprese affidatarie ed esecutrici, prima dell'avvio delle attività contrattualmente definite, dovranno avere predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa vigente.

#### 15. COMPORTAMENTO DA ADOTTARE NEL CASO VENGA DATO L'ALLARME

1. Il **Piano di Emergenza** è disponibile su richiesta presso gli uffici. Si dispone comunque di attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:
  - In caso di **avvistamento di situazioni di emergenza** di qualunque natura l'appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente il personale della ditta Committente per l'attivazione delle corrette procedure di gestione dell'emergenza.
  - Negli ambienti di lavoro sono esposte le **planimetrie** riportanti il piano di emergenza schematico (si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione) e apposite **bacheche** nelle quali sono individuati tutti i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze.
  - **In caso di emergenza** gli addetti della appaltatrice dovranno provvedere ad abbandonare il proprio posto di lavoro, in modo ordinato, cercando, se la situazione lo permette di spegnere le attrezzature, ed uscire dalla sede operativa dalle porte indicate come uscita di sicurezza. Una volta usciti dovranno radunarsi nel punto di raccolta, appositamente segnalato, insieme al personale della Committente.
  - Le **cassette del pronto soccorso** sono presenti negli ambienti di lavoro, adeguatamente segnalate e ben visibili; in caso di necessità rivolgersi al personale della Committente. Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme alle vigenti disposizioni normative e approvato dal Medico Competente.
  - Occorre assolutamente evitare qualsiasi operazione che possa generare pericoli di incendio, ridurre al minimo necessario l'utilizzo di fiamme libere o la presenza di materiali infiammabili.

#### PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA da parte del visitatore, del lavoratore o della ditta esterna

|   |   |
|---|---|
|    | <p><b>Norme comportamentali in caso di emergenza o di allarme (incendio, terremoto, ecc.):</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <b>mantenersi</b> a distanza di sicurezza dall'evento;</li> <li>b) <b>segnalare</b> all'addetto all'emergenza di piano ( <u>i cui riferimenti sono indicati nella planimetria di emergenza</u>), o, in caso di assenza, alla portineria, la situazione di pericolo;</li> <li>c) <b>attenersi</b> ad eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza;</li> <li>d) <b>abbandonare</b> ordinatamente l'area, percorrendo le vie di esodo individuate sulla planimetria di emergenza;</li> <li>e) <b>non ostruire</b> gli accessi o i percorsi;</li> </ol> <p><b><u>Attenzione: in questa fase NON utilizzare ascensori!</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>f) <b>raggiungere il punto di raccolta esterno</b> indicato in planimetria mantenendosi lontano da qualsiasi fonte di pericolo;</li> <li>g) <b>fornire informazioni</b> ed indicazioni per agevolare la valutazione del reale pericolo.</li> </ol> |
|---|---|

|   |  |                         |            |                        |            |                         |            |                    |            |
|---|--|-------------------------|------------|------------------------|------------|-------------------------|------------|--------------------|------------|
| <br><br><br><p><b>Numeri Utili</b></p> | <p><b>Norme comportamentali in caso di infortunio di qualsiasi tipo:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>non abbandonare l'infortunato</b></li> <li>2. <b>contattare uno degli addetti della squadra di primo soccorso</b></li> <li>3. <b>mettersi a disposizione dell'addetto ed eseguire le sue istruzioni</b></li> <li>4. <b>non utilizzare autonomamente i presidi sanitari</b></li> </ol> <table> <tr> <td><b>VIGILI DEL FUOCO</b></td> <td><b>115</b></td> </tr> <tr> <td><b>PRONTO SOCCORSO</b></td> <td><b>118</b></td> </tr> <tr> <td><b>POLIZIA DI STATO</b></td> <td><b>113</b></td> </tr> <tr> <td><b>CARABINIERI</b></td> <td><b>112</b></td> </tr> </table> | <b>VIGILI DEL FUOCO</b> | <b>115</b> | <b>PRONTO SOCCORSO</b> | <b>118</b> | <b>POLIZIA DI STATO</b> | <b>113</b> | <b>CARABINIERI</b> | <b>112</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>   | <b>115</b>   |                         |            |                        |            |                         |            |                    |            |
| <b>PRONTO SOCCORSO</b>  | <b>118</b>   |                         |            |                        |            |                         |            |                    |            |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>   | <b>113</b>   |                         |            |                        |            |                         |            |                    |            |
| <b>CARABINIERI</b>  | <b>112</b>   |                         |            |                        |            |                         |            |                    |            |

**Nota Bene: Il presente modulo deve essere consegnato, dalla ditta affidataria, ad OGNI lavoratore interessato alle attività oggetto del contratto**

## 16. GESTIONE DEI SUBAPPALTI

L'impresa affidataria del contratto dovrà garantire la presenza di imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi qualificati, previa verifica di idoneità tecnico professionale, prima del loro invio sui luoghi di lavoro contrattualmente definiti.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale dovrà essere eseguita dalle principali imprese affidatarie, secondo i contenuti indicati dal D.Lgs. 81/08 e richiamati al paragrafo 3 del presente documento, nei confronti delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi in loro sub affidamento.

Il subappalto viene autorizzato a condizione che siano rispettate le medesime MPP previste in capo all'impresa affidataria principale

## 17. ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

In riferimento all'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/08 vengono definiti i costi per la sicurezza, cioè i costi per la messa in opera delle misure preventive e protettive per la riduzione o l'eliminazione dei rischi interferenziali individuati al paragrafo 5.

In mancanza di uno specifico riferimento normativo per individuare le specifiche "voci" da considerare come costo per la sicurezza si è fatto riferimento ai costi definiti per il settore "cantiere temporaneo o mobile", definiti all'allegato XV, punto 4, del D.Lgs. 81/08; per esso, sono da considerare come costi per la sicurezza le seguente voci:

- apparecchiamenti, indicando con essi: ponteggi, tra battelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, armature delle pareti degli scavi, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, camere di medicazione, infermerie, recinzioni di cantiere,*
- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;*
- gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti*

*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, servizi ausiliari 3 e del servizio di facchinaggio e trasloco 3*

---

*di evacuazione fumi;*

- i mezzi e i servizi di protezione collettiva, i quali comprendono: segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti, servizi di gestione delle emergenze;*
- le procedure .... previste per specifici motivi di sicurezza;*
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;*
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.*

I costi della sicurezza individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono:

- stima dei costi nulla, nonostante la presenza di rischi residuali da interferenza;*
- riportati in specifico computo, secondo le voci di cui all'allegato XV, punto 4 del D.Lgs. 81/08, ed indicati nel dettaglio alla tavola di cui all'allegato IV;*

X stimati in Euro 250,00 annui; la stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

Si precisa che la stima è stata valutata facendo in particolare riferimento alle seguenti voci non esaustive: Sopralluogo e Coordinamento; Segnaletica.

#### **18. AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento riportato in allegato III.

Tale verbale si rende inoltre necessario per "contestualizzare" quanto riportato nel presente DUVRI, alla specificità dell'ambiente lavorativo nel quale si richiede di operare.

#### **Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza**

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, verranno effettuati, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

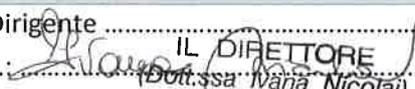
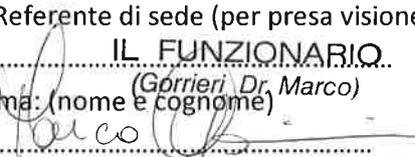
del presente DUVRI di carattere generale;

dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dalle imprese esecutrici;

del verbale di coordinamento quando realizzato.

### 19. FIRME DEL DOCUMENTO AD AGGIUDICAZIONE AVVENUTA

Il presente documento, debitamente integrato prima dell'inizio delle attività contrattuali, viene firmato dalle figure sottostanti.

| Per il contraente   | Per l'impresa affidataria  |
|---|--|
| Il Dirigente .....<br>sig.  IL DIRETTORE<br>(Dot.ssa Ivana Nicolai)<br>Firma: (nome e cognome)<br>.....<br>Il Referente di sede (per presa visione)<br>..... IL FUNZIONARIO<br>(Gorrieri Dr. Marco)<br>Firma: (nome e cognome)<br><br>..... | Il delegato del datore di lavoro per la sicurezza<br>sig. Antonio Cappelli<br>Firma: (nome e cognome)<br>.....<br><br>Il Delegato del Datore di Lavoro per la Sicurezza<br>Ing. Antonio Cappelli |
| Data<br><p style="text-align: center; color: blue; font-size: 1.2em;">10 LUG. 2012</p>  |  |

| Impresa esecutrice o lavoratore autonomo (in stampatello) | Firma per accettazione dei contenuti del DUVRI  |
|---|---|
| COOPSERVICE S. COOP.P.A.                                  | <br>S. Coop. p. A.<br>DIRETTORE GENERALE<br>Ing. EMIL ANCESCHI |

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente, nonché del rappresentante dei lavoratori dei singoli fornitori.

#### Scheda di dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08

Con la presente il sottoscritto Anceschi Emil Datore di Lavoro

dell'impresa affidataria

X dell'impresa esecutrice

Dichiara ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445",

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:

X avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08 e s.m.i.;

X mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata,

X utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa previgente,

X adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori;

Il Datore di Lavoro

  
 S. Coop. p. A.  
 DIRETTORE GENERALE  
 Ing. EMIL ANCESCHI

**Allegato IV - Stima analitica e dettagliata dei costi per la sicurezza previsti in contratto (\*)**

| Descrizione | Unità di misura | Quantità | Prezzo unitario (euro) | Stima dei costi (Euro) |
|-------------|-----------------|----------|------------------------|------------------------|
|-------------|-----------------|----------|------------------------|------------------------|

**Voce A – Apprestamenti del luogo di lavoro**

Voce A1 – Servizi, spogliatoi, depositi

Voce A2 – Recinzioni e delimitazioni varie del luogo di lavoro

Voce A3 – Opere provvisoriale

**Voce B – Misure preventive o protettive e DPI per lavorazioni e/o spostamenti interferenti**

Voce B1 – DPI per sole lavorazioni interferenti

Voce B2 – MPP per lavorazioni e/o spostamenti interferenti

**Voce C – Impianti evacuazione fumi, antincendio, di terra e di protezione scariche atmosferiche**